

*da Brevi ferroviarie del 16 marzo 2020*

Coronavirus, Svizzera: FFS avvia la riduzione dell'offerta ferroviaria

Comunicato stampa SBB CFF FFS

Le misure annunciate oggi, lunedì 16 marzo 2020, dal Consiglio Federale per contenere il coronavirus impongono ulteriori restrizioni alla vita sociale in Svizzera. Alla luce della situazione e prevedendo una carenza di personale, su indicazione delle FFS e di AutoPostale e d'intesa con l'Ufficio Federale dei Trasporti, le imprese di trasporto svizzere riducono l'offerta in modo coordinato e lungimirante. L'adeguamento dell'orario avverrà gradualmente da giovedì 19 marzo 2020 e sarà applicato fino a nuovo avviso. Finora non era mai accaduto di dover adattare l'orario in modo tanto radicale e in così pochi giorni. Il servizio di base sarà garantito: potranno tuttavia verificarsi soppressioni, ritardi e rotture di coincidenze. Le imprese di trasporto invitano i passeggeri a consultare l'orario online prima di ogni viaggio.

Oggi, lunedì 16 marzo 2020, il Consiglio Federale ha emanato ulteriori misure volte a rallentare la diffusione del coronavirus. Questo comporterà un ulteriore calo della domanda di trasporti pubblici, che nelle scorse due settimane era già diminuita fino al 50 per cento nel traffico nazionale. Inoltre, le imprese di trasporto prevedono che i collaboratori dovranno assentarsi per il manifestarsi di sintomi o per la cura dei figli e a causa di ciò si verificheranno ulteriori carenze di personale.

Da giovedì l'orario sarà gradualmente adattato

Per questo motivo le FFS e AutoPostale, in veste di leader di sistema per i trasporti pubblici su rotaia e su strada e d'intesa con l'Ufficio Federale dei Trasporti (UFT), hanno deciso di ridurre l'offerta in modo graduale a partire da giovedì 19 marzo 2020. L'attuazione durerà all'incirca fino a metà della prossima settimana.

Secondo quanto previsto, saranno adattati prima il traffico a lunga percorrenza nazionale e internazionale, poi il traffico regionale su rotaia e, infine, il traffico regionale su strada e il traffico locale. In quest'ottica, saranno inevitabili rotture di coincidenze, soppressioni e ritardi.

La tempestività di questa decisione consente alle imprese di trasporto di ridurre l'offerta in modo coordinato e lungimirante, minimizzando così le ripercussioni per viaggiatori e collaboratori. Dato che sono già molte meno le persone che utilizzano i trasporti pubblici, la cadenza ridotta dovrebbe offrire un numero sufficiente di posti a sedere per tutti i viaggiatori, anche per rispettare le raccomandazioni relative al mantenimento della distanza. Inoltre, la decisione tutela anche il personale delle aziende interessate. Nonostante le misure, a causa della carenza di personale probabilmente sarà impegnativo riuscire a gestire l'offerta ridotta nelle prossime settimane.

Principi per l'orario ridotto

Le altre imprese di trasporto svizzere adeguano i loro servizi secondo queste direttive e in base all'offerta ridotta delle FFS e di AutoPostale. Nel limite del possibile le coincidenze tra i treni del traffico a lunga percorrenza e i mezzi di trasporto ferroviari regionali e il traffico locale rimarranno garantite.

Lunga percorrenza: collegamenti nazionali con cadenza oraria

Da giovedì, in generale, i treni del traffico a lunga percorrenza circoleranno gradualmente con cadenza oraria anziché semioraria. I primi e gli ultimi collegamenti cadenzati non sono soggetti a restrizioni, in quanto importanti per i lavori a turni e per collegare la Svizzera e le sue regioni. I collegamenti supplementari notturni nei fine settimana saranno soppressi e non sarà previsto alcun servizio sostitutivo.



Il traffico transfrontaliero si ferma alle frontiere

L'offerta di trasporti pubblici tra la Svizzera e i Paesi confinanti sarà notevolmente ridotta. I treni del traffico a lunga percorrenza internazionale circoleranno fino alle stazioni di confine. Concretamente ciò significa che:

- i treni EC in direzione dell'Italia termineranno la propria corsa a Chiasso e Briga;
- i treni ICE in direzione della Germania termineranno la propria corsa a Basilea FFS;
- i treni EC Zurigo - Stoccarda termineranno la propria corsa a Sciaffusa;
- i treni TGV Lyria termineranno la propria corsa a Basilea FFS e Ginevra.

Tutte le stazioni di confine saranno raggiungibili con l'offerta di base nel traffico a lunga percorrenza e regionale. I treni continueranno a circolare anche dalle stazioni di confine sulle tratte svizzere, nella misura in cui non siano interessati da modifiche dell'offerta nel traffico a lunga percorrenza nazionale. Il traffico Railjet per l'Austria, tutto il traffico notturno Nightjet nonché i treni EC e gli autobus IC Zurigo - Monaco sono già stati sospesi.

Per la loro importante funzione di collegamento negli agglomerati di confine, i treni regionali transfrontalieri come il Léman Express nell'area di Ginevra continueranno a circolare. Ciò vale con riserva di disposizioni diverse da parte di autorità e ferrovie straniere, alcune delle quali sono già in vigore. Analogamente al traffico regionale nazionale, da giovedì questi treni circoleranno generalmente con cadenza semioraria anziché al quarto d'ora. I primi e gli ultimi collegamenti non subiranno modifiche. I treni di rinforzo e i treni notturni sono soppressi.

Traffico regionale: offerta ridotta

In generale, i treni e gli autobus del traffico regionale circoleranno con cadenza semioraria dove oggi si applica la cadenza al quarto d'ora e con cadenza oraria dove oggi è semioraria. I primi e gli ultimi collegamenti saranno garantiti per consentire il servizio mattutino e serale (ad esempio nel settore sanitario o nei negozi di alimentari). I treni supplementari delle reti celeri regionali nelle ore di punta (dalle 06.00 alle 09.00 e dalle 16.00 alle 19.00) nonché l'offerta notturna nei fine settimana saranno soppressi. I treni e gli autobus che già circolano ogni ora, continueranno a circolare come prima. I Cantoni avranno la possibilità di segnalare eccezioni giustificate alla riduzione prevista della cadenza attraverso i contatti stabiliti.

Trasporto locale e urbano: il fabbisogno del servizio di base deve rimanere garantito

Le imprese nel traffico regionale e nel traffico urbano garantiscono il fabbisogno del servizio di base e provvedono a una buona distribuzione dei viaggiatori. Garantiscono le coincidenze con il traffico a lunga percorrenza e regionale. I servizi di autobus transfrontalieri (autobus a lunga percorrenza) sono sospesi.

Le imprese di trasporto invitano i viaggiatori a consultare l'orario online e acquistare i biglietti tramite i canali elettronici

Le aziende dei trasporti pubblici svizzeri sono consapevoli delle notevoli ripercussioni di questa riduzione dell'offerta e ne sono dispiaciute. I trasporti pubblici continueranno a rimanere a disposizione di tutti gli abitanti della Svizzera. Le imprese di trasporto pregano i clienti di seguire le indicazioni dell'Ufficio Federale della Sanità Pubblica (UFSP), effettuare solo i viaggi strettamente necessari e rimanere a casa al manifestarsi di sintomi.

I clienti dei trasporti pubblici in salute che devono necessariamente effettuare un viaggio sono pregati di:

1. verificare l'orario online prima di ogni viaggio, poiché viene costantemente adattato;
2. acquistare i biglietti tramite i canali elettronici (ad esempio sul sito web o nell'app dell'impresa di trasporto);
3. seguire le raccomandazioni igieniche dell'UFSP.

Dovendo acquisire dimestichezza con il nuovo orario ridotto, soprattutto nei primi giorni i trasporti pubblici svizzeri non possono escludere rotture di coincidenze. I biglietti dei viaggiatori che perdono la coincidenza rimarranno validi senza restrizioni.

In risposta al calo della domanda legato all'orario ridotto e per proteggere i collaboratori, gli orari di apertura dei Centri viaggiatori saranno adeguati in base alla situazione.

I servizi bagaglio delle imprese di trasporto sono temporaneamente sospesi. Ultimo giorno di vendita è mercoledì 18 marzo 2020.

Traffico merci su rotaia: offerta orientata al fabbisogno

Per garantire l'approvvigionamento dall'estero nonché il funzionamento della logistica all'interno della Svizzera, il traffico merci su rotaia circola in funzione del fabbisogno. Ciò significa che, a causa dell'aumento della domanda di beni di consumo quotidiano, i treni di rinforzo e i treni potenziati possono circolare 24 ore su 24. Per i collaboratori del traffico merci sono state attuate le necessarie misure protettive.

Comunicato stampa SBB CFF FFS - 16 marzo 2020

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003